

PESCARA: MERCATO ETNICO, VOLANTINAGGIO DI CASAPOUND, "LOTTA AL DEGRADO"

11 Maggio 2018



PESCARA - Una giornata di volantaggio a manifestazione della contrarietà al mercato etnico nella terza galleria della stazione centrale, che il Consiglio comunale di Pescara ha recentemente approvato. Ad organizzare il volantaggio è CasaPound Pescara. Il responsabile cittadino della tartaruga frecciata, Mirko Iacomelli, parla di "potenziale zona franca dell'illecito assolutamente non voluta dai pescaresi".

"CasaPound Italia, ha consegnato nelle mani del sindaco Marco Alessandrini centinaia di firme contro lo stato di degrado che attanaglia ormai da anni l'area di risulta. Assodato il comportamento di completo menefreghismo nei confronti della volontà popolare, come testimoniato dalla ricusa delle centinaia di firme raccolte contro lo stato di abbandono dell'area di risulta - afferma in una nota Iacomelli - come CasaPound sentiamo il dovere di continuare a portare avanti le battaglie che più stanno a cuore ai pescaresi".

"I volantaggi contro l'apertura del mercatino etnico - continua la nota - rappresentano il secondo capitolo della nostra lotta al degrado nella zona della stazione, con l'ulteriore intento di denuncia dello stato di sudditanza in cui si ritrova Alessandrini, sotto la pressione di Liberi e Uguali " .

"L'abbandono delle periferie, l'allontanamento dai temi del lavoro e della denuncia sociale a vantaggio del benaltrismo globalista spiccio, questi sono i temi della sinistra coeva. CasaPound preferisce stare dalla parte degli italiani, senza la paura di essere bollati come populistici, nazionalisti o sovranisti: a qualcuno toccherà pur difendere l'Italia e i suoi interessi", conclude.